

G.A.L. ANTICO FRIGNANO E APPENNINO REGGIANO SOC. COOP.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GIARDINI, 15 PAVULLO NEL FRIGNANO MO
Codice Fiscale	02232330361
Numero Rea	MO 276311
P.I.	02232330361
Capitale Sociale Euro	93368.63 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	941100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A132104

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	229	426
III - Immobilizzazioni finanziarie	52	52
Totale immobilizzazioni (B)	281	478
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	309.139	288.539
Totale crediti	309.139	288.539
IV - Disponibilità liquide	89.038	98.296
Totale attivo circolante (C)	398.177	386.835
D) Ratei e risconti	2.208	1.246
Totale attivo	400.666	388.559
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	93.369	93.369
IV - Riserva legale	29.009	13.837
VI - Altre riserve	1	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(58.411)	(58.411)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	12.356	15.641
Totale patrimonio netto	76.324	64.435
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	145.612	132.049
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	171.235	184.706
Totale debiti	171.235	184.706
E) Ratei e risconti	7.495	7.369
Totale passivo	400.666	388.559

Conto economico

31-12-2023 31-12-2022

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.800	7.800
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	314.544	307.068
altri	18.654	18.013
Totale altri ricavi e proventi	333.198	325.081
Totale valore della produzione	340.998	332.881
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	487	635
7) per servizi	70.007	63.970
8) per godimento di beni di terzi	5.412	7.941
9) per il personale		
a) salari e stipendi	169.874	163.021
b) oneri sociali	50.222	46.799
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	14.000	22.486
c) trattamento di fine rapporto	14.000	22.486
Totale costi per il personale	234.096	232.306
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	198	503
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	198	198
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	305
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.116	4.500
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.314	5.003
14) oneri diversi di gestione	8.702	5.448
Totale costi della produzione	327.018	315.303
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	13.980	17.578
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	399
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	399
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-	(399)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	13.980	17.179
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.624	1.538
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.624	1.538
21) Utile (perdita) dell'esercizio	12.356	15.641

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile. La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Profilo e attività della società

Anche nel corso del 2023 lo scenario macroeconomico è stato caratterizzato da una notevole complessità che ha avuto riflessi significativi sulle imprese che in alcuni casi non sono riuscite a portare a compimento i progetti di investimento finanziati dal GAL e quindi hanno rinunciato al contributo concesso. Il GAL ha quindi cercato di implementare una serie di azioni per recuperare questi fondi nell'ottica di continuare a garantire una efficiente gestione della Misura 19 del PSR rispetto alla quale il 31/12 è stata l'ultima data utile per la concessione.

Allo scopo di massimare l'efficacia nell'allocazione delle risorse in vista della chiusura del periodo di programmazione in corso, è stata quindi presentata ad agosto la quinta e ultima variante - esclusivamente finanziaria- al PAL 2014-2022 (approvata definitivamente con comunicazione dell' Area sviluppo locale di tipo partecipativo della Regione Emilia Romagna Prot. 11/08/2023.0805695.U dell'11/08). Con l'approvazione della variante finanziaria sono state ridefinite le risorse per le seguenti misure:

- A.1.2.3 - Start up a premio unico
- A.1.3. - Qualificazione dei sistemi manifatturieri di qualità
- A.4.1.2 - Qualificazione della filiera forestale
- B.1.1 - Qualificazione del sistema turistico ricettivo
- B.2.2 - Strutture per servizi pubblici
- A.1.2.3 - Sostegno ad investimenti in nuove imprese e nuove attività
- A.2.1 - Investimenti rivolti ad imprese agroindustriali in approccio singolo

Durante il corso del 2023 le risorse del GAL sono state quindi indirizzate al raggiungimento degli obiettivi previsti dall'attuazione del Piano di Azione Locale 2014-2022 soprattutto attraverso la pubblicazione di nuovi bandi ai quali si è affiancata la gestione delle variazioni alle domande di sostegno presentate negli anni precedenti (proroghe, varianti ma anche rinunce e revoche).

In seguito, si espongono in dettaglio le attività sviluppate nell'ambito tematico di intervento principale del PAL - *Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali* azione per azione :

- **A.1.2.3** - Sostegno a investimenti in nuove imprese e nuove attività - premio unico. La seconda edizione del bando è stata pubblicata dal 02/03 al 26/05 e ha fatto registrare la presentazione di 23 domande di sostegno. L'ammontare degli investimenti ammessi risulta pari a €. 537.202 ai quali corrisponde un contributo di €. 460.000 dal momento che il bando prevede un finanziamento forfettario pari a €. 20.000.
- **A.4.1.2** - Qualificazione della filiera forestale - Il bando relativo (alla sua seconda edizione) è stato pubblicato dal 14/03 al 26/05 e ha visto la partecipazione di 23 imprese che hanno richiesto contributi pari a €. 1.053.057,07 ai quali corrisponde un investimento complessivo pari a €. 1.755.095.
- **A.1.3** - Investimenti per la qualificazione dei sistemi manifatturieri di qualità - edizione 2023. Il bando, alla sua quarta edizione è stato pubblicato dal 27/02 al 26/05 e ha visto la partecipazione di 9 imprese del settore che hanno presentato progetti di investimento per un totale di spesa ammissibile pari a € 351.373 ai quali corrispondono contributi richiesti pari a € 210.824.
- **A.1.2.3** - Sostegno a investimenti in nuove imprese e nuove attività - a contributo. La seconda edizione del bando è stata pubblicata dal 20/07 al 15/09 e ha fatto registrare la presentazione di sei domande di sostegno. L'ammontare degli investimenti ammessi risulta pari a €. 256.287 ai quali corrisponde un contributo di €. 153.772 dal momento che il bando prevede un finanziamento pari al 60%.

- **A.2.1.** - Investimenti per imprese agroindustriali. La terza edizione del bando è stata pubblicata dal 08/08 al 15/10 e ha fatto registrare la presentazione di sei domande di sostegno tutte concentrate nel settore lattiero caseario. L'ammontare degli investimenti risulta pari a € 1.722.407 a fronte di una richiesta di contributo pari a €. 472.749 dal momento che il bando prevede un finanziamento pari al 35% della spesa ammissibile.

Nell'ambito tematico di intervento secondario del PAL - **Turismo sostenibile** l'attività tecnica è stata indirizzata principalmente alla gestione delle istruttorie delle variazioni ai progetti precedentemente presentati. In particolare quelli relativi alle seguenti misure:

- I **B.2.1.b e c** . Convenzioni con Ente Parchi Emilia Centrale e Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano a favore dei quali sono state finalizzate la concessione dei contributi per la realizzazione di attività di promozione dell'area MAB Unesco per un totale di € 100.000.
- I **B.1.1.1. Qualificazione e diversificazione funzionale e organizzativa delle imprese turistiche ricettive**. Il bando, alla sua quarta edizione, è stato aperto dal 27/02 al 26/05 e ha visto la partecipazione di sei strutture ricettive che hanno presentato piani di investimento per un totale di €. 832.863 a fronte di una richiesta di contributo pari al 60% del totale.
- I **B.1.1.2. Qualificazione e diversificazione funzionale e organizzativa delle piccole attività di servizio per un turismo sostenibile**. Il bando, alla sua quarta edizione, è stato aperto dal 27/02 al 26/05 e ha visto la partecipazione di quattro imprese del settore che hanno presentato investimenti per € 148.502 a fronte di contributi pari poco superiori a €. 89.000.
- I **B.2.2. Strutture per servizi pubblici**. Il bando, alla sua seconda edizione, è stato pubblicato dal 27/02 al 26/05: hanno partecipato quattro Enti Pubblici presentando progetti di investimento per €. 255.014 e pari contributo, essendo il bando finanziato al 100%.

Nell'ultima parte dell'anno, il GAL è stato impegnato anche nella elaborazione e presentazione della Strategia di Sviluppo Locale 2023-2027 propedeutica alla candidatura della gestione della misura SRG06 del CoPSP della Regione Emilia Romagna. L'elaborazione della SSL è avvenuta con la partecipazione degli stakeholder del territorio del GAL che si è ampliato incorporando quattro nuovi comuni della provincia di Reggio Emilia (Albinea, Castellarano, Quattro Castella e Vezzano sul Crostolo) e due della provincia di Modena (Fiorano Modenese e Maranello).

Con D.G.R n. 27043 del 22/12/2023 è stata approvata la graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale Leader, sono stati individuati i GAL ai quali sono state contestualmente assegnate le relative risorse. Il nostro GAL, per il periodo 2023-2027 ha visto un'assegnazione pari a €. 9.698.110.

L'attività del GAL è stata accompagnata da una costante **attività di animazione** che, si è svolta per lo più in remoto sia attraverso l'organizzazione di incontri per la presentazione di bandi e la partecipazione ad incontri ed iniziative da parte dello staff tecnico, sia attraverso l'utilizzo dei social media.

In concomitanza con l'elaborazione della SSL 2023-2027 è stata impostata una campagna mediatica a 360 gradi "Un aMoRe di Appennino" sviluppata utilizzando diversi canali: dalla carta stampata, alla radio, al web fino ai social ed è stato organizzato un ciclo di incontri in presenza sul territorio che ha visto protagonisti diversi target group in luoghi differenti del territorio.

Anche l'**attività istituzionale** del GAL è proseguita sia on line che in presenza attraverso la partecipazione del Presidente e dei Consiglieri alle attività e ai momenti di confronto con i soci del GAL e gli stakeholders del territorio sulle tematiche inerenti l'attuazione del PAL, sullo sviluppo del territorio anche in considerazione delle nuove opportunità offerte dal prossimo periodo di programmazione.

Sul piano **gestionale e organizzativo**, dopo la lunga e soddisfacente sperimentazione effettuata durante l'epidemia Covid 19, è stata consolidata la modalità di lavoro cd "smart working" con la firma del contratto individuale tra il GAL e tutti i dipendenti fino al 31/12/2024.

Sul piano **finanziario**, durante il 2023 non è stato necessario ricorrere al fido per anticipazioni di cassa in quanto la dinamica dei flussi di cassa è stata positiva. Dal punto di vista della rendicontazione dei costi di funzionamento, sono state integralmente riconosciute tutte le spese sostenute per l'annualità 2022 sia a valere sulla Misura 19.4.01 - Costi di esercizio che sulla Misura 19.4.02 - Costi di animazione: nessuna sopravvenienza passiva è stata quindi registrata in merito. Al contrario, è stata registrata una sopravvenienza attiva derivante dalla differenza tra il rimborso forfettario dei costi di funzionamento e i costi realmente sostenuti.

Infine, nonostante la necessità di dover continuare a sostenere oneri non rendicontabili e la decisione prudenziale di accantonare somme legate a possibili evenienze rispetto alle quali potrebbe esserci un mancato riconoscimento di costi rendicontati, il risultato d'esercizio mostra **un utile al netto delle imposte pari a € 12.356,04** come differenza tra l'accertamento dei contributi sulla Misura 19 e i ricavi provenienti dalla newsletter e i costi di gestione e quelli relativi alle imposte. Tale risultato che consolida la serie di risultati positivi a partire dall'annualità 2018, è il prodotto di una costante riduzione dei costi di gestione che, essendo rendicontati a forfait (come percentuale sui costi del personale) e non a costi reali a partire dall'annualità 2019, hanno consentito di maturare a una cospicua sopravvenienza attiva: questa dinamica, a meno di eventi straordinari, si riporrà in maniera analoga anche nei prossimi anni.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio, tenendo altresì conto del nuovo principio generale della rilevanza, introdotto dal D. Lgs. 139/2015 e contenuto nel comma 4 dell'art. 2423 C.C., a norma del quale, pur rispettando gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, *"non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta"*.

Inoltre, sono stati osservati i principi di redazione del bilancio enunciati nell'art. 2423-bis, C.C..

Pertanto:

- il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute;
- la valutazione delle voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza e della competenza economico-temporale;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (cd. "principio della sostanza economica" o "principio della prevalenza della sostanza sulla forma"), secondo il nuovo punto 1-bis dell'art. 2423-bis, C.C., introdotto dal D.Lgs. 139/2015, ossia privilegiando, se del caso, la sostanza rispetto alla forma giuridica;
- i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale; in relazione a ciò, sono stati inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data;
- la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, e quindi adottando criteri di funzionamento, in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale, ossia sulla capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, si evidenzia che la valutazione delle voci del bilancio chiuso al 31/12/2023, è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando gli ordinari criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C.C., in considerazione della stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'impresa di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito, per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

Tale stima si basa sulle considerazioni di seguito esposte.

Ora, sulla base dei valori e delle stime contabili inerenti alle voci del al 31/12/2023, nonché sulla base dell'andamento dell'attività aziendale nei primi mesi del 2024, nonostante le incertezze sull'evoluzione normativa e la situazione di crisi economica e sociale non consentono di effettuare valutazioni prospettiche estremamente attendibili, si stima che l'attività della nostra cooperativa potrà proseguire regolarmente anche nel prossimo futuro.

In ragione di ciò, valutandosi la permanenza della continuazione dell'attività nel prossimo periodo, anche la valutazione delle voci del bilancio 2023 è effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, in base alle disposizioni ordinarie dell'art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C..

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n.1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

La cooperativa Gruppo di Azione Locale dell'Antico Frignano e dell'Appennino Reggiano Soc. Coop., ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, dal 05-04-2005 è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità non prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A132104.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D. Lgs. 27/01/2010 n. 39, è affidata al Collegio Sindacale nelle persone dei sig.ri Filippi Carlo, Bacchiega Federico e Benassi Marcello.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni. L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Siti internet	3 anni
Logo caseifici App.Modenese (marchi)	18 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa. Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente, ossia le attrezzature informatiche vengono ammortizzate al 20%.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

-
-

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per i rischi ed oneri sono esposti in bilancio abbreviato nel loro complesso come un'unica voce, pur essendo contabilmente distinti tra "Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili", "Fondi per imposte, anche differite", "Altri fondi".

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, di ammontare attendibilmente stimabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In particolare, i fondi per rischi sono iscritti per rilevare passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati.

Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

Invece, i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Si tratta, quindi, di passività certe.

Gli accantonamenti al fondo riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del progetto di bilancio.

Le situazioni per le quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono state indicate nella presente nota integrativa, pertanto si è proceduto allo stanziamento di un accantonamento al fondo per rischi pari a € 8.116,34.

Fondo Trattamento di Fine Rapporto:

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto evidenzia l'intera passività maturata nei confronti dei lavoratori subordinati, spettante ad essi in caso di cessazione dei rapporti di lavoro ai sensi dell'art. 2120 C.C., determinata in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Si segnala che, a seguito della riforma del TFR operata con il D.Lgs. n. 252 del 05/12/2005, al TFR maturato fino al 31/12/2006 si applica la precedente disciplina, mentre il TFR maturato dal 1° gennaio 2007, in base alle scelte espresse dai lavoratori, risulta in parte gestito dalla società ed in parte versato ai Fondi di previdenza complementare.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata. L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria. In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Altri ricavi e proventi

Contributi in conto impianti:

I contributi in conto impianti sono portati a diretta riduzione del costo dei cespiti a cui essi si riferiscono. In tal modo sono imputati a conto economico ammortamenti determinati sul costo netto del cespite.

L'iscrizione del contributo avviene nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirlo, ossia quando è acquisito sostanzialmente in via definitiva; in particolare, si ritiene che vi sia ragionevole certezza nel momento in cui esiste una delibera formale di approvazione, da parte dell'ente, degli investimenti eseguiti erogazione e di attribuzione/erogazione certa e definitiva del contributo (decreto di approvazione e liquidazione). Nel caso siano state incassate anticipazioni a fronte delle domande presentate, tali somme vengono sospese nel passivo fino a quando la corrispondente frazione di contributo non risulta conseguita a titolo definitivo, a seguito dell'emissione del decreto di liquidazione e approvazione degli investimenti eseguiti.

Contributi in conto esercizio

I contributi in c/esercizio vengono iscritti a conto economico nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto al loro percepimento.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; l'IRAP risulta essere pari ad € 1.247, l'IRES risulta essere pari ad € 377.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	4
Totale Dipendenti	5

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	9.996	4.888

Si segnala che non risultano anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto degli amministratori e dei sindaci per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni relative alle cooperative

Documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art. 2513 c.c.

Art.2 dello Statuto - La Cooperativa si costituisce, in via prioritaria, per l'attuazione dei programmi LEADER dell'Unione Europea. Lo scopo mutualistico che i soci si propongono, si realizza attraverso azioni di promozione dello sviluppo dell'area in cui la cooperativa opera. Esse sono rivolte direttamente ai soci quando questi siano imprese, o agli associati degli enti soci, quando si tratti di associazioni imprenditoriali o di consorzi, o ad imprese operanti nell'ambito territoriale di rispettiva competenza, quando si tratti di enti pubblici territoriali. La cooperativa potrà operare pertanto anche a favore di terzi non soci.

	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi verso soci	7.800	7.800
Ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi vs terzi non soci	0	0
Totale ricavi prestazioni di servizi	7.800	7.800

Procedura di ammissione e carattere aperto della società (Art. 2528, comma 5, c.c.)

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale e dai regolamenti approvati dall'Assemblea dei soci. In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali. Durante l'esercizio sociale non vi è stata alcuna variazione della compagine sociale, pertanto al 31/12/2023 il capitale sociale risulta essere pari ad € 93.368,63.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione degli utili

Si attesta che tutte le operazioni poste in essere direttamente o indirettamente dalla società risultano nelle scritture contabili.

Il Bilancio al 31/12/2023 chiude con un utile pari ad € 12.356,04 che il Consiglio di Amministrazione propone di destinare alla riserva ordinaria indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12 L. 904/77 previa deduzione del 3% dello stesso pari a € 370,68 da destinare ai fondi mutualistici (utile netto €11.985,36).

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Modena, 28/3/2024.

Il Presidente
Cargioli Giancarlo

GRUPPO DI AZIONE LOCALE DELL'ANTICO FRIGNANO E DELL'APPENNINO

REGGIANO SOCIETA' COOPERATIVA

con sede in PAVULLO NEL FRIGNANO (MO) - Via Giardini,15

Codice Fiscale e nr. di iscr. al Registro Imprese: 02232330361

Iscritta all'Albo delle Cooperative nr. A132104

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea dei Soci della società GRUPPO DI AZIONE LOCALE DELL'ANTICO FRIGNANO E DELL'APPENNINO REGGIANO S.C. (GAL S.C.)

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.".

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2023 della Società *GRUPPO DI AZIONE LOCALE DELL'ANTICO FRIGNANO E DELL'APPENNINO REGGIANO S.C. (GAL S.C.)* che chiude con un utile pari ad € 12.356,00, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia,

eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

La Società, redigendo il bilancio d'esercizio in forma abbreviata e fornendo le indicazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., è esonerata dalla redazione della Relazione sulla Gestione.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio d'amministrazione e, se non partecipato, abbiamo preso in esame le relative verbalizzazioni, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Presidente del CDA, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per affrontare eventuali conseguenze riconducibili alla difficile congiuntura economica derivante da conflitti bellici, dall'incremento dei costi dell'energia e delle materie prime, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Non si sono verificati i presupposti di cui all'art. 2426, n. 5, c.c. relativo all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento, né i presupposti di cui all'art. 2426, n. 6, c.c. in merito all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Il Collegio ritiene opportuno raccomandare le seguenti raccomandazioni, peraltro formulate in occasione dell'approvazione dei bilanci degli anni passati (2021 – 2022):

1. stante l'esiguità del patrimonio netto, sebbene rafforzatosi per il risultato positivo dell'esercizio in esame e di quello precedente, si raccomanda agli amministratori di tenere strettamente sorvegliato l'evolversi della gestione corrente e straordinaria, onde evitare che risultati infrannuali negativi possano intaccare il patrimonio netto e la continuità aziendale;
2. il Collegio invita gli amministratori ad effettuare una pianificazione di attività ed operazioni aziendali e societarie, che coinvolgano anche i soci, al fine di incrementare la patrimonializzazione della società oltre che di cercare di migliorare, con risultati economici positivi, gli esercizi futuri.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte degli azionisti, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Modena 9 aprile 2024

Il Collegio Sindacale

Carlo Filippi (Presidente)

Marcello Benassi (Sindaco effettivo)

Federico Bacchiaga (Sindaco effettivo)

